

Premio Silvia Carrubba, al via il contest per i talenti di domani

C'è tempo fino al 18 luglio per iscriversi alla prima edizione del PREMIO "SILVIA CARRUBBA" ed. 2012, il primo contest dedicato a band e solisti emergenti, che mette in palio non solo la pubblicazione di un disco per la Dcave Records/Viceversa Records, ma anche un "passepartout" per il futuro. Con la produzione artistica di Daniele Grasso (Diego Mancino, Cesare Basile, Afterhours, John Parish, Greg Dulli, tra gli altri) e Samuela Schilirò (cantautrice), il progetto artistico vincitore, infatti, verrà seguito e supportato in tutte le sue fasi. Al secondo e terzo classificato andranno due buoni acquisto, rispettivamente di 300€ e 150€, da spendere in strumenti/accessori musicali, dischi, libri.



I tre concorrenti che verranno selezionati, sulla base delle demo inviate e di un colloquio telefonico, avranno la possibilità di esibirsi dal vivo durante l'Arteria Festival, che si svolgerà dal 10 al 12 agosto 2012 a Erice (Trapani), eseguendo due brani live (della durata massima di 10 minuti complessivi), condividendo il palco con grandi nomi della musica italiana (calendario big in via di definizione).

Al concorso saranno ammessi solisti o gruppi di cittadinanza italiana o di Paesi della Comunità Europea, non vincolati da alcun contratto discografico e editoriale. I concorrenti parteciperanno con 2 brani originali. Non sono ammesse cover. Per l'iscrizione al contest, è necessario scaricare il bando e la scheda d'iscrizione accedendo al sito dell'Associazione organizzatrice www.ilsorrisodisilvia.it, dove sono elencati tutti i materiali e i documenti da inviare per la selezione.

Silvia Carrubba viveva per l'arte, e in particolare per la musica. Da sempre attiva nel mercato musicale, di recente stava lavorando come booking officer per la Mescal a Milano. Amando la musica e l'arte in tutte le sue forme, il suo obiettivo era quello di diffonderle il più possibile in tutto il territorio nazionale e soprattutto nella sua terra d'origine (Erice-Trapani), sostenendo che l'Arte fosse un mezzo per combattere l'ignoranza, l'apatia e l'appiattimento culturale di cui il nostro tempo è spesso vittima. Credeva nella forza della musica e dell'arte tutta quale arma vincente. Silvia desiderava, inoltre, diffondere la musica "emergente" e i nuovi talenti, motivo per cui è nato il premio a lei dedicato.